



Direzione Regionale delle Marche
Ufficio Risorse materiali

Al Capo Ufficio Risorse materiali
Ornella Ciarlo

OGGETTO: Nomina Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 50/2016 - Affidamento del servizio biennale di presidio armato, vigilanza e custodia presso l'immobile FIP di Ancona - via Palestro 15 - Procedura di approvvigionamento mediante RDO sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni.

Il sottoscritto Direttore Regionale, in nome, per conto e nell'interesse dell'Agenzia delle Entrate, Partita I.V.A. 06 363 391 001, di seguito per brevità "Agenzia";

PREMESSO CHE:

con nota Reg. Uff. 60041 del 17/05/2013 la Direzione Centrale Amministrazione Pianificazione e Controllo, in base alla circolare n. 8196 del 25/03/2013 dell'Agenzia del Demanio, ha indicato alle Direzioni Regionali, per le sedi in cui l'Agenzia è maggiormente rappresentativa in termini di spazi occupati, la necessità di assumere a proprio carico la gestione delle parti comuni degli immobili FIP;

per la Direzione Regionale delle Marche l'immobile di via Palestro 15 ad Ancona rientra nella fattispecie sopra descritta;

il contratto stipulato con la ditta SURETE' S.r.L. (R.U. 16947 del 20 luglio 2015) per l'affidamento del servizio di custodia, presidio armato e vigilanza parti comuni dell'immobile FIP di Via Palestro con scadenza al 30 giugno 2017 è stato prorogato, con nota R.U. 15726 del 13 giugno 2017, al 30 settembre 2017;

gli enti presenti nell'immobile in questione hanno la necessità di provvedere all'affidamento di un servizio di presidio armato, vigilanza e custodia in quanto l'immobile di via Palestro risulta "vulnerabile" riguardo agli accessi di eventuali intrusi sia di giorno che di notte;

vi è inoltre la necessità di gestire la modalità di parcheggio delle auto nelle aree destinate ai dipendenti, nonché quelle riservate alle ditte esterne;

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

per tali motivazioni e al fine di garantire la continuità delle prestazioni a servizio delle Pubbliche Amministrazioni presenti nell'immobile di via Palestro 15 ad Ancona, si ritiene opportuno procedere con la procedura di gara indicata nel progetto di servizio;

Richiamati:

- La Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- L’abrogazione del D.Lgs.n.163/2006 “Codice degli Appalti” e tutte le modifiche successive nello stesso inserite dal 2006 ad oggi, così come previsto dall’art.217 comma 1 lett.e) del D.Lgs.n.50/2016;
- Il decreto legislativo n.50 del 18/4/2016 (Nuovo Codice di Appalti) “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- L’art. 217 (abrogazioni), lett.u) del D.Lgs.n.50/2016, che prevede, alla data della sua pubblicazione, l’abrogazione di alcuni articoli del Regolamento n.207/2010, nonché gli allegati e le parti di allegati richiamati negli articoli abrogati;
- Il D.lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”

Visto l’art. 5 comma 1 della L 241/1990;

Viste le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti emanate dall’ANAC contenente le procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

Visto l’art. 31 del D. Lgs. 50 del 18/4/2016 ed in particolare i commi 1, 3 e 5;

Dato atto che, tra l’altro, il suddetto articolo dispone che:

- Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

- Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.
- Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

CONSIDERATO CHE

occorre procedere alla nomina della figura di responsabilità individuata dal complesso normativo riguardante gli appalti pubblici, con particolare riferimento al Responsabile Unico del Procedimento previsto dall'articoli 31 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i) ;

A F F I D A

alla dott.ssa Ornella Ciarlo, Capo Ufficio Risorse materiali, l'incarico di RUP per l'affidamento del servizio di presidio armato, vigilanza e custodia parti comuni dell'immobile FIP di Via Palestro – Ancona;

ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 il RUP si avvale della collaborazione dei funzionari tecnici e amministrativi dell'Ufficio Risorse materiali.

IL DIRETTORE REGIONALE
Carmelo Rau

Firmato digitalmente

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente